

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 25 LUGLIO 2023.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 25 luglio 2023, n. 56:

Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025 - 5^a variazione. Assestamento delle previsioni di bilancio.

Il Consiglio regionale

Visti:

- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) che prevede al titolo II l'autonomia di bilancio e contabile e, in particolare, all'articolo 6, comma 1, dispone che "Per l'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio regionale dispone di un bilancio autonomo, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il regolamento interno del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità);
- la deliberazione del Consiglio regionale 20 dicembre 2022, n. 105 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 gennaio 2023, n. 2 (Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il triennio 2023-2024-2025);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 gennaio 2023, n. 3 (Bilancio gestionale esercizio finanziario 2023);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 gennaio 2023, n. 4 (Aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 sulla base dei dati del pre-consuntivo 2022);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 gennaio 2023, n. 5 (Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 gennaio 2023, n. 6 (Aggiornamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 dati di preconsuntivo e adeguamento degli stanziamenti di cassa);
- la deliberazione del Consiglio regionale 31 gennaio 2023, n. 4 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo presunto di amministrazione 2022 – 1^a variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 16 febbraio 2023, n. 19 (1^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2023-2024-2025 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 21 febbraio 2023, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025.– 2^a variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 marzo 2023, n. 23 (2^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2023-2024-2025 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 21 marzo 2023, n. 12 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025.– 3^a variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 31 marzo 2023, n. 29 (3^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2023-2024-2025 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 aprile 2023, n. 38 (Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2022);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 aprile 2023, n. 43 (4^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2023-2024-2025 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 30 maggio 2023, n. 43 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025.– 4^a variazione);

- la delibera del Consiglio regionale 31 maggio 2023, n. 48 (Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 8 giugno 2023, n. 56 (5^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2023-2024-2025 e conseguente variazione al bilancio gestionale);

Visto l'articolo 67 del d.lgs. 118/2011 in virtù del quale, nell'ambito dell'autonomia contabile riconosciuta dai rispettivi Statuti, il Consiglio regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della Regione adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al d.lgs. 118/2011 medesimo;

Visto l'articolo 42, comma 6, e gli articoli 50 e 51 del d.lgs. 118/2011, che disciplinano l'asestamento del bilancio e le variazioni di bilancio;

Visto in particolare l'articolo 42 comma 4 del d.lgs. 118/2011 per il quale "i fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto"

Visto l'articolo 63, comma 1, del reg.int. 28/2017, il quale stabilisce che l'asestamento del bilancio annuale di previsione consiste nella verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio attraverso la variazione di asestamento generale. Con la delibera di asestamento generale viene indicata la destinazione dell'eventuale quota libera del risultato di amministrazione, ovvero, in caso di disavanzo, i provvedimenti idonei al suo assorbimento;

Dato atto del rispetto dell'ordine di priorità per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione stabilito dall'articolo 42, comma 6, del legislativo 118/2011, in quanto:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconducibili al Consiglio regionale così come accertato in sede di approvazione del rendiconto 2021 di cui alla del.c.r. 48/2023 (vedi documentazione depositata agli atti d'ufficio);
 - è garantita la sussistenza degli equilibri di bilancio come risulta dal relativo prospetto inerente l'equilibrio finale di bilancio di cui all'allegato D;
 - non sussiste la condizione per la quale dover procedere all'estinzione anticipata di prestiti o per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nell'esercizio corrente;
- ragione per cui la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere destinata al finanziamento di spese di investimento ed in subordine al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

Ritenuto che le spese correnti a carattere non permanente sono da considerare quelle aventi il carattere comune della estemporaneità e dell'assenza di continuità temporale quali appunto le spese sporadiche, impreviste o che per natura si determinano una tantum (in questo senso Corte dei conti Sezione Controllo Regione Lazio n. 83/2019) non protrandosi temporalmente oltre l'esercizio finanziario corrente;

Ritenuto pertanto di procedere all'applicazione all'esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023-2024-2025, del risultato di amministrazione 2022 e al conseguente utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dall'articolo 42, comma 6, del d. lgs. 118/2011;

Atteso che ai fini di quanto assunto al capoverso precedente:

- con la del.u.p. 4/2023 è stato approvato l'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 sulla base dei dati del preconsuntivo per un totale di euro 6.500.136,86, come di seguito riportato:
 - quota accantonata per un totale di euro 4.665.174,13;
 - quota vincolata per un totale di euro 313.968,39;
 - quota parte per investimenti per un totale di euro 321.278,27;
 per cui conseguentemente alla data del 31 dicembre 2022 la quota parte presunta disponibile era pari ad euro 1.199.716,07;
- con successiva del.c.r. 4/2023 si è provveduto ad applicare all'annualità 2023 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2024-2025 la parte accantonata e vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 per un importo complessivo di euro 4.979.142,52;

- con del.c.r.48/2023 e relativa al rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022, risulta che l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022, determinato secondo le risultanze del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 in euro 7.049.636,90, è così composto:
 - quota accantonata pari ad euro 4.665.174,13;
 - quota vincolata pari ad euro 357.377,31;
 - quota destinata agli investimenti pari ad euro 327.682,67;
 - quota parte disponibile pari ad euro 1.699.402,79;
- che pertanto le ulteriori quote di avanzo di amministrazione da applicare all'annualità 2023 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2024-2025 sono così determinate:

quota accantonata già applicata con il preconsuntivo 2022	4.665.174,13
quota accantonata da applicare sulla base del rendiconto 2022	4.665.174,13
Differenza	0,00

quota vincolata già applicata con il preconsuntivo 2022	313.968,39
quota vincolata da applicare sulla base del rendiconto 2022	357.377,31
Differenza in più	43.408,92

quota destinata agli investimenti già applicata con il preconsuntivo 2022 a sensi dell'articolo 42 c. 4 del d.lgs. 118/2011	0,00
quota destinata agli investimenti da applicare sulla base del rendiconto 2022	327.682,67
Differenza in più	327.682,67

Riepilogo avanzo – parte entrata

Quota accantonata da applicare		0,00
Quota vincolata da applicare	+	43.408,92
Quota destinata agli investimenti da applicare	+	327.682,67
Quota avanzo disponibile libero da applicare	+	1.699.402,79
Da applicare parte entrata	+	2.070.494,38

Ritenuto pertanto di procedere:

- a. ad applicare nella parte entrata del bilancio di previsione 2023-2024-2025 esercizio 2023 - a titolo di avanzo dell'esercizio precedente l'importo di euro 2.070.494,38, come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b. ad applicare conseguentemente all'annualità 2023 del bilancio di previsione 2023-2024-2025 parte spesa, la quota vincolata, destinata agli investimenti e la quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, per un importo complessivo di euro 2.070.494,38, come risultante dall'allegato A e di seguito dettagliato:
 - euro 37.181,79 per quota vincolata spese del Corecom per la gestione delle deleghe destinata alla Missione 1 /Programma 01 /Titolo 1;
 - euro 5.673,37 per quota vincolata spese del Corecom per la gestione delle deleghe destinata alla Missione 1 /Programma 10 /Titolo 1;
 - euro 553,76 per quota vincolata spese dell'Osservatorio legislativo interregionale destinata alla Missione 1 /Programma 3 /Titolo 1;
 - euro 327.682,67 per fabbisogno di spesa di parte capitale, come quota avanzo destinata agli investimenti esercizio 2023 e derivanti dall'esercizio 2022:
 - euro 921,90 Missione 1 Programma 3 Titolo 2 per acquisto attrezzature e arredi mensa;
 - euro 9.967,30 Missione 1 Programma 6 Titolo 2 per manutenzioni impiantistica;

- euro 193.331,19 Missione 1 Programma 8 Titolo 2 per investimenti nel settore informatico relativi principalmente a apparati multimediali, software e manutenzione evolutiva, postazioni di lavoro, apparati di telecomunicazione;
- euro 123.462,28 ad integrazione del fondo speciale esercizio 2023 per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi una tantum del Consiglio regionale per spese in conto capitale, ex articolo 49, comma 1, d.lgs. 118/2011, Missione 20/Programma 03/Titolo 2;
- euro 1.699.402,79 quota avanzo libero destinata ai sensi dell'articolo 42, comma 6, lettera d) del d.lgs. 118/2011 ad integrazione del fondo speciale esercizio 2023 per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi una tantum del Consiglio regionale per spese correnti, ex articolo 49, comma 1, d.lgs. 118/2011, Missione 20/Programma 03/Titolo 1;

Conseguentemente la consistenza complessiva della Missione 20 Programma 3, a seguito della variazione in oggetto, ammonta ad euro 5.023.039,20 di cui euro 4.864.576,92 di parte corrente ed euro 158.462,28 parte capitale;

Preso infine atto:

- che il fondo di cassa al 1° gennaio 2023, rispetto a quello presunto riportato nel bilancio di previsione 2023-2024-2025 (euro 8.000.000,00), è rideterminato in euro 10.460.088,87 con una variazione di cassa di euro 2.460.088,87 come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- dell'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dalla data del 1° gennaio 2023 rispettivamente pari ad euro 105.757,79 ed euro 2.425.453,48;

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, di provvedere, assicurando il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio di cui all'articolo 63 del vigente r.int. 28/2017:

- all'adeguamento del bilancio di previsione 2023-2024-2025 in virtù delle variazioni di cui allegato A), quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione ed alla sua conseguente approvazione quale risultante dall'allegato B);
- alla trasmissione al Tesoriere del Consiglio regionale del prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate, di cui all'allegato C), quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Preso altresì atto che dalle operazioni sopra richiamate sono garantiti gli equilibri del bilancio di previsione per il triennio 2023-2024-2025 e sono soddisfatte le necessità di utilizzo della quota accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, coerentemente alle indicazioni di cui al combinato disposto dell'articolo 42 del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 63 del reg.int. 28/2017, come risulta dal relativo prospetto degli equilibri di bilancio di cui all'allegato D);

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti del 25 luglio 2023 (prot. n. 9039/2.12), (allegato E), espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto formulata dall'Ufficio di presidenza in data 20 luglio 2023;

Dato infine atto che, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, l'Ufficio di presidenza procederà:

- alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 e all'articolo 8 del reg.int. 28/2017;
- all'approvazione dei documenti di cui sopra ai sensi degli articoli 8 e 12 del reg.int. 28/2017.

Stanti le motivazioni espresse in narrativa;

Delibera

1. l'applicazione all'esercizio finanziario 2023, del bilancio di previsione 2023-2024-2025, del risultato di amministrazione 2022, al netto delle quote applicate con propria precedente deliberazione 31 gennaio 2023, n. 4 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo presunto di amministrazione 2022 1^ variazione), ed il conseguente utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione nel rispetto dei vincoli di destinazione

stabiliti dall'articolo 42, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), ed in conformità ai principi stabiliti dalla pronuncia della Sezione regionali di Controllo Regione Lazio n.83/2019 in merito alle spese correnti a carattere non permanente:

- nella parte entrata del bilancio di previsione 2023-2024-2025 esercizio 2023 - a titolo di avanzo dell'esercizio precedente l'importo di euro 2.070.494,38, come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - all'annualità 2023 del bilancio di previsione 2023-2024-2025 parte spesa, la quota vincolata, destinata agli investimenti e la quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022, per un importo complessivo di euro 2.070.494,38, come risultante dall'allegato A e di seguito dettagliato:
 - euro 37.181,79 per quota vincolata spese del Corecom per la gestione delle deleghe destinata alla Missione 1 /Programma 01 /Titolo 1;
 - euro 5.673,37 per quota vincolata spese del Corecom per la gestione delle deleghe destinata alla Missione 1 /Programma 10 /Titolo 1;
 - euro 553,76 per quota vincolata spese dell'Osservatorio legislativo interregionale destinata alla Missione 1 /Programma 3 /Titolo 1;
 - euro 327.682,67 per fabbisogno di spesa di parte capitale, come quota avanzo destinata agli investimenti esercizio 2023 e derivanti dall'esercizio 2022:
 - euro 921,90 Missione 1 Programma 3 Titolo 2 per acquisto attrezzature e arredi mensa;
 - euro 9.967,30 Missione 1 Programma 6 Titolo 2 per manutenzioni impiantistica;
 - euro 193.331,19 Missione 1 Programma 8 Titolo 2 per investimenti nel settore informatico relativi principalmente a apparati multimediali, software e manutenzione evolutiva, postazioni di lavoro, apparati di telecomunicazione;
 - euro 123.462,28 ad integrazione del fondo speciale esercizio 2023 per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi una tantum del Consiglio regionale per spese in conto capitale, ex articolo 49, comma 1, d.lgs. 118/2011, Missione 20/Programma 03/Titolo 2;
 - euro 1.699.402,79 quota avanzo libero così destinata ai sensi dell'articolo 42, comma 6, lettera d) del d.lgs. 118/2011 ad integrazione del fondo speciale esercizio 2023 per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi una tantum del Consiglio regionale per spese correnti, ex articolo 49, comma 1, d.lgs. 118/2011, Missione 20/Programma 03/Titolo 1;
2. di dare atto che conseguentemente la consistenza complessiva della Missione 20 Programma 3, a seguito della variazione in oggetto, ammonta ad euro 5.023.039,20 di cui euro 4.864.576,92 di parte corrente ed euro 158.462,28 parte capitale;
 3. di dare atto:
 - che il fondo di cassa al 1° gennaio 2023, rispetto a quello presunto riportato nel bilancio di previsione 2023-2024-2025 (euro 8.000.000,00), è rideterminato in euro 10.460.088,87 con una variazione di cassa di euro 2.460.088,87 come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - dei residui attivi e passivi risultanti dalla data del 1° gennaio 2023 rispettivamente pari ad euro 105.757,79 ed euro 2.425.453,48, come risultanti del rendiconto 2022.
 4. di approvare conseguentemente l'assestamento del bilancio 2023-2024-2025 del Consiglio regionale aggiornato alle variazioni di cui ai punti precedenti, quale risultante nell'allegato B come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
 5. di trasmettere al Tesoriere del Consiglio regionale il prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate, di cui all'allegato C), anch'esso parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 51, comma 9, del d.lgs. 118/2011;
 6. di dare atto che l'operazione di assestamento così effettuato garantisce il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio per il triennio 2023-2024-2025 e sono soddisfatte le necessità di utilizzo della quota accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, coerentemente alle indicazioni di cui al combinato disposto dell'articolo 42 del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 63 del reg.int. 28/2017, come risulta dal relativo prospetto inerente l'equilibrio finale di bilancio di cui all'allegato D);

7. di dare atto del rispetto del parere favorevole del Collegio dei revisori del 25 luglio 2023 (prot. 9039/2.12), (allegato E), espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto formulata dall'Ufficio di presidenza in data 20 luglio 2023;
8. di dare infine atto che l'Ufficio di presidenza procederà:
 - alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 e all'articolo 8 del reg.int. 28/2017;
 - all'approvazione dei documenti di cui sopra ai sensi degli articoli 8 e 12 del reg.int. 28/2017.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A, B, C, D ed E, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo